Data

24-04-2020

Pagina

Foglio

1/2



Home > Notizie e Mercato > Coronavirus: la proposta in 5 punti degli ingegneri italiani

Coronavirus: la proposta in 5 punti degli ingegneri italiani

24/04/2020 | Professione | di Marco Zibetti |















Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha inviato una nota al Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, contenente un piano d'azione

Il 4 maggio segnerà l'inizio dell'attesa Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. È la fase in cui il Paese, gradualmente, si rimetterà in moto, imparando a convivere con l'epidemia.

È in questo difficile contesto che la categoria degli ingegneri ritiene di poter fornire un fattivo contributo al dimensionamento delle misure anticontagio, adottando approcci integrati e specifiche metodologie d'azione volte a consentire l'efficace riorganizzazione e di conseguenza il sicuro riavvio delle attività produttive, coerentemente con i livelli di sicurezza sanitaria assegnati dalle autorità competenti. A questo proposito, il CNI ha inviato una nota al Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, contenente una serie di proposte precise.

La base di partenza resta il documento siglato dal Governo il 14 marzo 2020 denominato "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", attraverso il quale sono state fornite le indicazioni operative. In tale ambito, il CNI ritiene corretto l'approccio previsto per i cantieri dove è presente il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, a cui è richiesto di predisporre e fare applicare un Piano di Sicurezza e Coordinamento integrativo finalizzato a definire le misure da

Ultime notizie

Covid-19: ecco il punto di vista dei serramentisti metallici

Energia: quanta ne abbiamo consumata a marzo? E come è stata prodotta?

24 apr 2020

Coronavirus: l'appello dell'Europa delle costruzioni

23 apr 2020

Immobiliare: quali sono le preferenze dei single?

23 apr 2020

Impiantisti: quali dovranno essere i cardini della Fase 2?

23 apr 2020

Quali sono gli effetti del Coronavirus sulle gare di progettazione?

22 apr 2020

Rinnovabili: come possono aiutare la rinascita del Paese?

22 apr 2020

Covid-19: come funziona il bonus per dispositivi di protezione e sanificazione?

Quali sono i tempi di vendita degli immobili?

21 apr 2020

Coronavirus: le 9 proposte verdi per il rilancio dell'economia

21 apr 2020

Ultime Notizie Aziende

Obiettivo sostenibilità: l'impegno REHAU di oggi per un domani migliore

23 apr 2020

IPM Italia per le grotte di San Giovanni a Domusnovas Sardegna

20 apr 2020

GUIDAEDILIZIA.IT (WEB)

Data

24-04-2020

Pagina

Foglio

2/2

adottare con i relativi costi.

Ecco lo schema d'azione del CNI

Per tali motivi, ai fini di un'efficace, rapida e sicura ripartenza delle aziende e dei cantieri, il CNI propone il seguente schema d'azione:

- 1. Ogni attività produttiva dovrà predisporre un Piano di Sicurezza Anticontagio (PSA) in cui definire qualitativamente e quantitativamente le misure da adottare.
- 2. L'estensore del PSA sarà un Tecnico Abilitato ad espletare il ruolo di Coordinatore della Sicurezza secondo l'attuale schema normativo definito nel D.Lgs. 81/2008 artt. 91-92 Titala IV
- 3. La verifica del corretto adempimento dei contenuti del PSA sarà di competenza del Coordinatore della Sicurezza in stretto coordinamento con il Comitato di Crisi.
- 4. Il PSA dovrà essere pensato come un documento dinamico e scalabile in grado di recepire tempestivamente le previsioni del comitato tecnico scientifico o della task force covid-19.
- 5. La quantificazione dei costi delle misure anticontagio sarà riportata nel PSA in riferimento a listini ufficiali ovvero a preventivi forniti dal Datore di Lavoro.

Gli ingegneri italiani sono certi che proprio nei momenti di congiuntura sanitaria, economica e sociale come quelli che stiamo vivendo, oltre che per scongiurare il rischio di un "contagio di ritorno", sia necessario affidare a professionisti responsabili e qualificati l'onere di garantire il puntuale rispetto dei protocolli anticontagio per aziende e cantieri, per il tempo necessario a decretare il termine dell'emergenza.







News correlate







24/04/2020 | Professione

Coronavirus: la proposta in 5 punti

degli ingegneri

italiani

22/04/2020 | Professione

Coronavirus: che ruolo deve avere l'architettura nella ripartenza?

08/04/2020 | Professione

Covid-19: dai Geometri una Guida alla professione

03/04/2020 | Professione

Coronavirus: ecco gli effetti sulle gare di progettazione

07/04/2020 | Professione

Coronavirus: impiantisti in difficoltà, ecco cosa serve

03/04/2020 | Professione

Riforma della professione di architetto: l'Inu dice la sua

Resistenza alla infissione di un palo mega e prova penetrometrica CPT

Casaflex, la tubazione ideale per gli allacciamenti alle utenze civili

Pavimenti: ecco la soluzione ideale per palestre e non solo

10 apr 2020

Settore Vitivinicolo: l'importanza di un sistema di pavimentazione

03 apr 2020

Mobili brillanti con le nuove finiture RAUVISIO fino metallic

01 apr 2020

Crepe nei muri: problema risolto con Solid Project

30 mar 2020

Consolidamento fondazioni: missione compita a Chieti

27 mar 2020

Consolidamento fondazioni Chiesa con Pali Precaricati

26 mar 2020